

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio - 30 giugno 2020)

	EMILIA ROMAGNA	ITALIA	% EMILIA ROMAGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	5.159	49.986	10,3%
<i>di cui con esito mortale</i>	<i>21</i>	<i>252</i>	<i>8,3%</i>

Genere	BOLOGNA	FERRARA	FORLI'- CESENA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO NELL'EMILIA	RIMINI	EMILIA ROMAGNA	%
Donne	915	198	283	457	466	334	140	682	287	3.762	72,9%
Uomini	347	54	94	175	198	144	63	190	132	1.397	27,1%
Classe di età											
da 18 a 34 anni	310	50	83	151	124	84	42	172	76	1.092	21,2%
da 35 a 49 anni	465	79	146	251	253	177	81	327	151	1.930	37,4%
da 50 a 64 anni	471	121	141	222	264	206	77	354	181	2.037	39,5%
oltre i 64 anni	16	2	7	8	23	11	3	19	11	100	1,9%
Totale	1.262	252	377	632	664	478	203	872	419	5.159	100,0%
incidenza sul totale	24,5%	4,9%	7,3%	12,3%	12,9%	9,3%	3,9%	16,9%	8,0%	100,0%	
di cui con esito mortale	2	-	-	3	10	3	1	1	1	21	

Nota: i dati al 30 giugno 2020 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati al 31 maggio 2020.

Rispetto alla data di rilevazione del 31 maggio le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 della regione Emilia Romagna sono aumentate di 382 unità (dalle 4.777 al 31 maggio alle 5.159 al 30 giugno) e quelle mortali di 7 casi (da 14 a 21).

Le professioni:

- tra i tecnici della salute l'86,2% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 99,7% sono operatori socio sanitari;
- tra i medici il 26,8% sono internisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 70,6% sono operatori socioassistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 75,2% sono ausiliari.

L'attività economica:

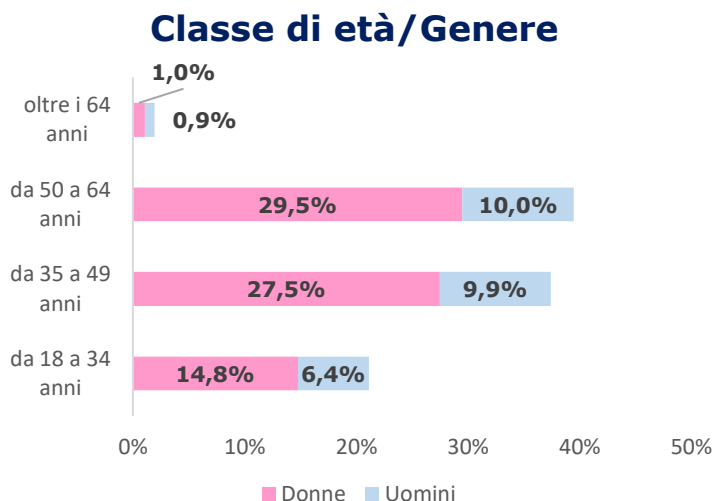
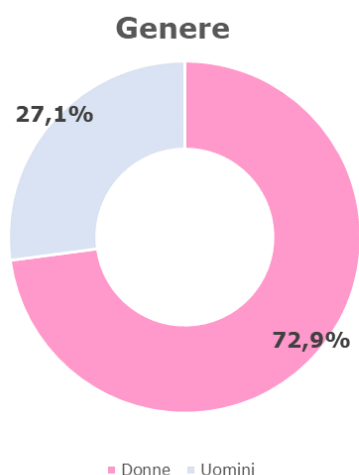
- la gestione Industria e servizi registra il 99,1% delle denunce, seguono la gestione per conto dello Stato (0,8%) e l'Agricoltura (0,1%);
- il 66,6% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) afferisce al settore "Sanità e assistenza sociale", distintamente per gli ospedali (46,8%), i servizi di assistenza sociale residenziale (13,0%) e l'assistenza sociale non residenziale (6,8%); gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" pesano per il 17,9%; le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, medici e ausiliari ospedalieri;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 7,3% delle denunce codificate: i lavoratori interinali "prestati" a svariate attività (infermieri, operatori sanitari e socio assistenziali) e gli addetti alle pulizie tra i più colpiti;
- nel settore del Commercio, presente con l'1,6% delle denunce, prevalgono le attività svolte nelle farmacie.

I decessi:

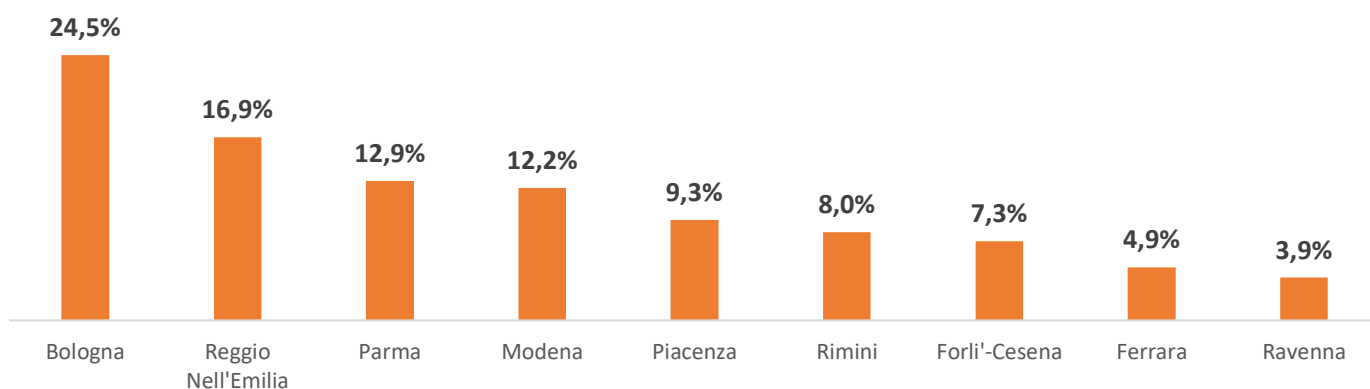
- risultano aumentati di 7 casi rispetto alla rilevazione precedente e oltre la metà di essi riguarda medici, infermieri, operatori sanitari e farmacisti.

REGIONE EMILIA ROMAGNA

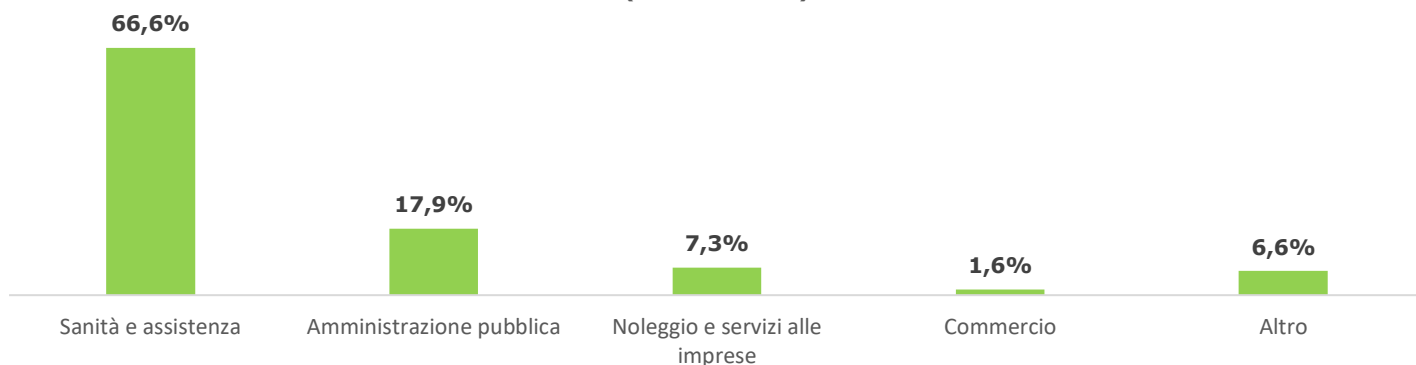
(Denunce in complesso: 5.159, periodo di accadimento gennaio - 30 giugno 2020)



Province



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

